

146 LA STORIA DEL GOVERNO
che veniva quasi ogni anno per pas-
sare il Carnevale, ò l'Ascensione à
Venezia. Il che faceva tanto per l'in-
teresse proprio, che per suo piacere,
sendo che trattava egli stesso i suoi
affari con i Senatori principali, che
gli servivano di consiglio ed stato.
Frà tanto vi mancò puoco, che non
sia totalmente cessata questa buona
corrispondenza sotto Ferdinando Car-
lo suo figlio per vna contesa frà es-
si circa la proprietà del Fiume Tar-
taro nel Veronese. Pretendendo vene-
zia, che questo fiume gli appartenga
come sendo rinchiusa nelle sue terre,
E che il Duca di Mantova ne ave-
va vsurpato la pesca, ed i pedaggi;
sostenendo questo Principe, e Verifi-
cando al contrario; che ne era in pos-
sesso quieto doppo l'anno 1404; Che
il suo diritto era stato conosciuto mol-
te fiare da' Veneziani nell' anno 1405;
con vn' atto passato frà l' Doge Mi-
chele Steni, ed il Marchese Frances-
co Gonzaga. L'anno 1517 da Daniele
Renieri Capitano di Verona, per la
Republica, e l'anno 1598. che avendo
il

Titoli de,
Duca di
Man^{oua}
mandati
al sig.
Amb. di
Francia
à Vene-